

Nazionale delle Ricerche -V.le del Policlinico 137- Roma. Recapito e-mail: massimo@iac.cnr.it. Tel. Istituto 06/88470229

A domanda se si trovi in una delle condizioni previste dagli artt.222 e 223 c.p.p, il perito risponde:

NO

Avvertito dell'obbligo e delle responsabilità previste dalla legge penali, il perito è invitato a rendere la seguente dichiarazione:

"Consapevole della responsabilità che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazioni peritali"

Il Giudice, quindi, informa il perito dell'oggetto dell'incarico e sottopone al Prof. Massimo Bernaschi il seguente quesito:

"presa visione dei computer ed acquisiti gli atti che riterrà necessari, estraiga i dati presenti nelle memorie dei computer sequestrati a Sollecito Raffaele, a Knox Amanda nonché del computer appartenente a Meredith Kercher e recuperi dai relativi hard disk tutti i dati in essi presenti con creazione di un clone del singolo hard disk su idoneo supporto magnetico, accerti comunque qualsiasi altra circostanza utile ai fini di giustizia, in particolare accerti anche la causa del blocco intervenuto sui computer."

Il P.M. nomina come proprio consulente di parte l'Ispettore Mario Gattone della Polizia Postale di Roma.

L'Avv. Ghirga, difensore di Amanda Knox, nomina come proprio consulente di parte il Sig. Marco Angelini.

L'Avv. Maori, difensore di Sollecito Raffaele, nomina come proprio consulente di parte il Sig. Fabio Formenti con studio in Perugia Via Pieve di Campo 30 tel. 335/6672372.

L'Avv. Pacelli e l'Avv. Sereni, difensori di Diya Lumumba, si riservano di nominare il consulente.

L'Avv. Biscotti e l'Avv. Gentile, difensori di Guede Hermann Rudi, si riservano di nominare il consulente.

L'Avv. Maresca, difensore delle parti offese, non nomina consulenti di parte, rimettendosi ai consulenti del PM.

A questo punto il Sollecito chiede di poter rendere delle dichiarazioni spontanee e dichiara: *"il computer mi è stato prestato da mia sorella ed ha un difetto si blocca una levetta, usufruisco di un nome utente che è **raffa** e di una password che è **akirafudo**. Volevo dire che quella notte non ho usato quel computer"*
Vedere trascrizione.

Il perito dichiara che inizierà le operazioni peritali in data odierna con l'esame del fascicolo.

Il Giudice autorizza il perito a prendere visione di tutta la documentazione e di tutti i reperti in atti nonché ad estrarne copia.
Autorizza altresì il perito a portare presso la sua sede di lavoro in Roma i computer attualmente in sequestro.

Il perito chiede per il deposito dell'elaborato peritale termine di giorni 60 dall'inizio delle operazioni peritali.
Il Giudice concede il termine richiesto.

IL GIUDICE

Rinvia all'udienza del **5 aprile 2008 ore 10.30**

La registrazione termina alle ore 12.02
Il Giudice dispone che si proceda alla trascrizione della registrazione.

Verbale chiuso alle ore 12.05

Il Perito



IL CANCELLIERE/B3
Catia Uffreduzzi

IL GIUDICE
Dott.ssa Claudia Matteini

